



MIRIAM
Free Migrant Women from GBV

Il corpo che parla

Martina Taricco, psicologa (Comunità Papa Giovanni XXIII)





Les voyageurs, Guido Catalano, Marsiglia



NOTE

STRUMENTO

DONO

PUNIZIONE

FERITA

OSSESSIONE

NUTRIMENTO

INTRALCIO

MALEDIZIONE

IL MIO CORPO

CULTURA

RINASCITA

PROPRIETA' DI MIO MARITO

RICATTO

LIBERTA'

DENUNCIA

MATRIMONIO



PAURA

FASTIDIO

PACE

INQUIETUDINE

STUPORE

SERENITA'

COSA PROVO?

RABBIA

NON APPARTANENZA

INQUIETUDINE

FATICA

ANGOSCIA

DISSOCIAZIONE



*“L’intenzionalità del migrante
è permeata dalla necessità storica di cui né lui,
né chiunque altro è consapevole.
Per questo è come se la sua vita fosse
segnata da un altro.”*

(John Berger, in Homi Bhabha, I luoghi della cultura)



COSTRUIRE, NEGOZIARE con la PERSONA,
facendo attenzione alle RISORSE,
al CONTESTO, al SENSO e al VALORE
di ciò che insieme si crea.



*“L’adattamento ad un altro paesaggio sociale provoca uno sbriciolamento dei punti di riferimento precedenti: e tra i residui che rimangono attaccati ai ‘viaggiatori’, alcuni cominciano a giocare un ruolo intenso e silenzioso.
Sono i frammenti di riti, di protocolli di educazione, di pratiche legate al vestire e al cucinare,
al donare e rendere onore.
Sono certi odori, certi scoppi di suoni, di tonalità.
Queste reliquie di un corpo sociale perduto staccate dall’insieme di cui facevano parte acquisiscono da ciò una forza maggiore pur senza essere integrate in un tutto.
Sono là come addormentate.
Ma il loro sonno non è che apparente, basta sfiorarle e possono prodursi violenze imprevedibili.”*

De Certeau M., La presa di parola e altri scritti, Meltemi, Roma, 2007.



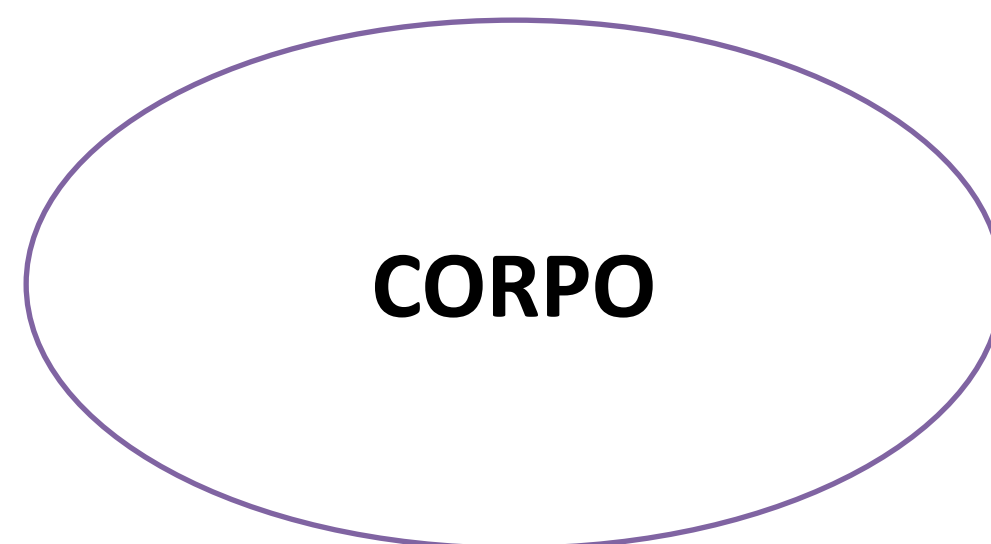
IL TRAUMA

- Dal greco «TITROSKO», lesionare – ferire
- Radice del verbo «TEIRO»: ferire e cicatrizzare -> dipende da reazione in seguito alla ferita -> importanza della memoria traumatica



**RIVELATORE SOCIOLOGICO DELLA
VIOLENZA DELL'OCCIDENTE**

**VEICOLO DI UNA CONDIZIONE
CONTRADDITORIA**



CORPO ESTESO E CORPO RISTRETTO

**PORTAVOCE DI UN MESSAGGIO
CIFRATO**

TEATRO DEL DOLORE

**LUOGO ELETTIVO DELLA DRAMMATIZZAZIONE
DELL'ESPERIENZA**

...DISTURBO? DIAGNOSI? FARMACI?

- Disturbi psicosomatici (disturbi gastrointestinali, mal di testa, emicranie, disturbi del sonno, dermatiti,
dolori muscolari e articolari, dolore al petto)
 - ❖ Le prime sensazioni sono corporee quindi più immediate
 - ❖ Aiuta a non sentire il fallimento di un progetto familiare, comunitario; è il corpo a stare male
 - ❖ Manca la padronanza di una lingua che permetta di veicolare adeguatamente la propria sofferenza: quello
che non dice la bocca lo dice il corpo
 - ❖ Visione diversa della “malattia” come conflitto con spiriti, avi, disequilibri di energie
- Ipocondria (apprensione eccessiva e non giustificata per la propria salute fisica che comporta una tendenza
ossessiva a concentrarsi sui sintomi fisici e la ricerca di conferme organiche alle proprie preoccupazioni)

PAROLE CHIAVE

MEDIARE senza azzerare

COGLIERE i frammenti di narrazione

DARE responsabilità agli attori

NON SOSTITUIRSI

Importanza di REGOLE e CONFINI

FAR RACCONTARE all'altro la propria storia e riconoscerla come SUA

